

## A Monza Borealis passa al solare

Parte dallo stabilimento italiano il piano per il fotovoltaico del gruppo austriaco, basato sulla tecnologia proprietaria Quentys per l'incapsulazione dei moduli.

15 giugno 2021 11:25



Parte da Monza il piano per l'introduzione del fotovoltaico negli impianti di produzione di Borealis, gruppo austriaco tra i principali produttori mondiali di poliolefine, al fine di ridurre l'impronta di carbonio attraverso l'utilizzo di energia rinnovabile.

Il parco fotovoltaico dello stabilimento italiano, operativo nel terzo trimestre di quest'anno, utilizzerà pannelli prodotti dalla società indiana Waaree Energies utilizzando la tecnologia proprietaria Quentys di Borealis per l'incapsulazione dei moduli. La pellicola incapsulante e gli strati esterni protettivi - afferma il gruppo austriaco - estendono la durata operativa dei moduli, consentono una maggiore potenza di alimentazione per unità e subiscono un minor deterioramento delle celle, con conseguente aumento della resa.

L'impianto di Monza è il primo di una serie di progetti che interesseranno gli stabilimenti Borealis, contributo al raggiungimento dell'obiettivo di ottenere da fonti rinnovabili, entro il 2030, il 50% dell'elettricità totale utilizzata in produzione. Una volta in funzione, consentirà di ridurre le emissioni di quasi 90 tonnellate di CO2 all'anno

"È la prima volta in cui in Borealis generiamo elettricità per i nostri stessi stabilimenti di produzione utilizzando Quentys - afferma Martijn van Koten, Vice Presidente esecutivo Produzione e Prodotti chimici di base di Borealis -. Il nostro è il primo impianto fotovoltaico in copertura nella zona industriale di Monza. È anche il primo di una serie di impianti solari previsti, che aumenteranno la quota di energia generata da fonti rinnovabili nel nostro mix di elettricità complessivo".